

AGIP S.P.A.



PERMESSO "MISSAGLIA"

Relazione Tecnica

allegata all'istanza di attribuzione

S. Donato Milanese, Gennaio 1997



INDICE

1.0	Dati generali del Permesso	Pag.	1
1.1	Ubicazione geografica del Permesso	Pag.	1
1.2	Facilities di produzione e trasporto idrocarburi	Pag.	1
2.0	Inquadramento geologico ed obiettivi della ricerca	Pag.	2
2.1	Schema strutturale	Pag.	2
2.2	Stratigrafia	Pag.	2
2.3	Risultati ed obiettivi della ricerca	Pag.	3
3.0	Diritti acquisiti (D.Lgs. n° 625/96 - Art. 27)	Pag.	4
3.1	Lavori nel periodo di esclusiva ENI e costi pregressi (Art. 27, comma 1)	Pag.	4
3.2	Attività di ricerca valida ai sensi dell'Art. 27, comma 3	Pag.	5
4.0	Programma lavori e investimenti	Pag.	9

Elenco figure ed allegati



Figure

Fig. 1 Carta indice

Fig. 2 Permesso "Missaglia": vertici e coordinate

Fig. 3 Schema strutturale

Fig. 4 Sezione geologica schematica

Fig. 5 Schema litostratigrafico

Fig. 6 Diritti acquisiti

Tabelle e allegati

Tab. 1 Pozzi eseguiti

All. 1 Base sismica (scala 1:100.000)

All. 2 Tlx Agip/Elsi - rif. n° 110/95 del 14.03.95 ad UNMIG Bologna

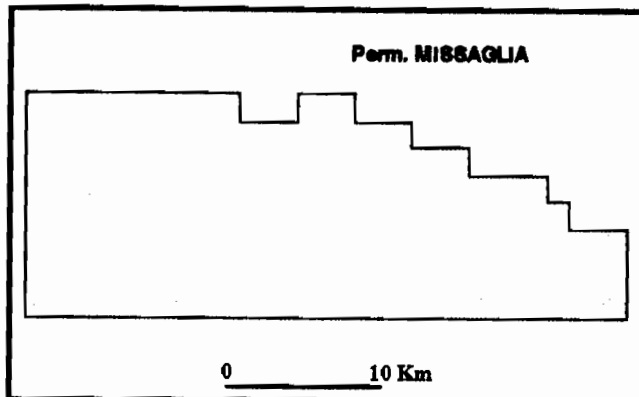
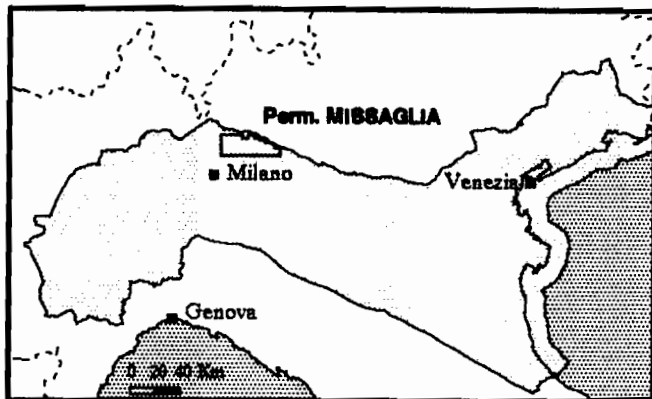
All. 3 Tlx Agip/Elsi - rif. n° 119/96 del 13.03.96 ad UNMIG Bologna

All. 4 Tlx Agip/Elsi - rif. n° 382/96 del 30.09.96 ad UNMIG Bologna

All. 5 Tlx Agip/Elsi - rif. n° 507/96 del 17.12.96 ad UNMIG Bologna



Permesso "MISSAGLIA"



DATI GENERALI

Denominaz. del Perm.: MISSAGLIA
 Superficie : 492,49 Km²
 Provincia : MI (216,70Km²) - BG (181,34Km²) - LC (88,65Km²) - CO (5,80Km²)
 UNMIG : Bologna

OBIETTIVI MINERARI

Tema a Olio : Serie Carbonatica Mesozoica
 Dolomia Conchodola, Dolomia Principale, Dolomia Zandobbio

LAVORI ESEGUITI E COSTI PREGRESSI

Acquisizione sismica : 993,44 Km	Costo : 35.700 ME
Perforazione : 1 pozzo (totale metri perforati 855)	Costo : 1.000 ME (5/1997)

DIRITTI ACQUISITI

- * Attivata la procedura del DPR 526 per i sondaggi:
 "Sernovella 1" (6300 m) - "Rovagnate 1" (4000 m)
- * Prospezione sismica "Carate Brianza" (113 Km)
- * Rielaborazione sismica "Monza" (18 Km)
- * Rielaborazione sismica "Brianza" (25 Km)

PROGRAMMA LAVORI ED INVESTIMENTI

PERIODO DI VIGENZA (6 Anni)

- * Revisione dati geologici/geochimici 100 ME
- * Perforazione 1 pozzo esplorativo 25.000 ME



1.0 DATI GENERALI DEL PERMESSO

Denominazione del permesso : MISSAGLIA

Superficie : **492.49** kmq.

Provincia	:	Milano	216.70 Kmq	(44.00%)
		Bergamo	181.34 Kmq	(36.82%)
		Lecco	88.65 Kmq	(18.00%)
		Como	5.80 Kmq	(1.18%)

UNMIG : Bologna

1.1 Ubicazione geografica del Permesso

L'area si estende nell'alta Lombardia a Nord della città di Milano ed interessa oltre che la provincia del capoluogo lombardo, le provincie di Bergamo, Lecco e Como (Fig. 1).

L'area, prevalentemente pianeggiante, è caratterizzata nel settore settentrionale dalle modeste altitudini delle colline prealpine ed è delimitata dalle coordinate geografiche riportate in Fig. 2.

1.2 Facilities di produzione e trasporto idrocarburi

Le facilities di produzione per il gas sono costituite dai metanodotti ENI in esercizio (rete di distribuzione) e dalle Centrali di produzione di Settala e Brugherio.

Due centrali per la raccolta di olio sono in esercizio a SW dell'area del permesso: Villafortuna/Trecate a 45 Km circa e Gaggiano a 30 Km circa.



2.0 INQUADRAMENTO GEOLOGICO E OBIETTIVI DELLA RICERCA

(Figg. 3 + 5)

2.1 Schema strutturale

L'area del permesso Missaglia ricade, dal punto di vista geologico, nel dominio Sud-alpino Nord-occidentale (Fig. 3).

L'assetto geologico strutturale è caratterizzato dalla sovrapposizione di due cicli deformativi principali: estensionale giurassico e compressivo Alpino.

Su tutta la regione sono infatti presenti strutture estensionali neotetidee a prevalente direzione Nord-Sud, che rappresentano i principali elementi paleotettonici mesozoici.

Tali lineamenti strutturali sono stati attivi per parte del Triassico e durante il Giurassico, originando una serie di strutture caratterizzate da notevoli variazioni di facies.

Sul panorama estensionale mesozoico si è sovrainposta la tettonica alpina che ha talvolta obliterato le precedenti strutture (Fig. 4).

Le strutture connesse con le fasi orogenetiche alpine sono di tipo compressivo generalmente con asse NW-SE e di età tortoniana.

Per un più dettagliato inquadramento regionale dell'area in oggetto si rimanda allo studio recentemente approntato dal titolo: "Area ENI - Lineamenti geologico minerari", relativamente al capitolo "Dominio Sudalpino Occidentale".

2.2 Stratigrafia

I pozzi perforati nella regione hanno messo in evidenza una serie stratigrafica con alla base i carbonati mesozoici coinvolti nelle strutture compressive e caratterizzate, nell'Oligo-Miocene, dalle facies terrigene dei gruppi Gonfolite e Gallare.



Nel Messiniano la successione è caratterizzata dalla deposizione di facies continentali (Ghiaie di Sergnano) seguite, nel Pliocene, da una serie prevalentemente argillosa (F.ne Argille del Santerno).

Nel Pleistocene si verifica la progradazione della scarpata continentale con successivo sviluppo di serie di piattaforma neritica interna (Sabbie d'Asti) e continentale (Fig. 5).

2.3 Risultati ed obiettivi della ricerca

La parte centro-meridionale del permesso è caratterizzata dalla presenza di trend compressivi analoghi a quelli mineralizzati a gas e condensati nell'area immediatamente a SE (giacimenti di Malossa, Canonica, S.Bartolomeo).

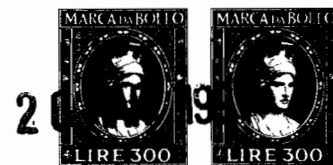
Gli obiettivi minerari sono costituiti dai serbatoi di piattaforma carbonatica di età liassica (Dolomia di Zandobbio) e triassica (Dolomia Conchodon e Dolomia Principale). Questi serbatoi sono alimentati da rocce madri di eguale età deposte in condizioni anossiche in bacini di intrapiattaforma (Calcari di Zorzino, Argilliti di Riva di Solto, Calcare di Zu).

In quest'area un obiettivo secondario è costituito da trappole strutturali e stratigrafiche nella serie terrigena mio-pleiocenica (Ghiaie di Sergnano).

La parte settentrionale dell'area è caratterizzata invece da una fascia inesplorata con strutture connesse al margine Sud-alpino e prosegue ad Ovest dove presenta caratteristiche strutturali di alto interesse.

Le potenzialità minerarie di questa zona sono elevate per la presenza accertata nelle unità affioranti a Nord del permesso di serbatoi e rocce madri analoghe a quelle presenti nell'area centro padana.

I lavori di interpretazione hanno portato alla definizione dei prospects **Sernovella** e **Rovagnate**.



3.0 DIRITTI ACQUISITI (D.Lgs. n° 625/96 - Art. 27) - (Fig. 6)

Sulla base di quanto contenuto nell'Art. 27 del decreto legislativo n° 625/96 "Attuazione delle direttive 94/22/CE" relativa alle condizioni di rilascio dei nuovi permessi di ricerca vengono di seguito riportate le attività che sottendono la richiesta di attribuzione d'area.

3.1 Lavori eseguiti durante il periodo di esclusiva ENI e costi pregressi (Art. 27, comma 1)

Studi geologici

Sulle unità affioranti nel permesso e nell'area immediatamente limitrofa a Nord sono stati eseguiti numerosi rilievi geologici e studi per analizzare le caratteristiche naftogeniche e petrografiche di rocce madri e serbatoi.

L'area è stata inoltre inclusa in due recenti studi di sottosuolo estesi a tutta la fascia dell'alta pianura lombarda.

Il primo studio ha ricostruito la distribuzione areale delle rocce madri e dei serbatoi analizzati in superficie, consentendo una valutazione del potenziale petrolifero dell'area.

Il secondo ha analizzato il tipo di strutture esistenti nell'area e ne ha definito la dinamica, fornendo indicazioni sul rapporto tra età di formazione delle trappole ed età di migrazione degli idrocarburi, parametro fondamentale per la valutazione del rischio minerario.

Studi geofisici

Dal 1968 al 1996 nell'area del permesso sono stati acquisiti rilievi sismici 2D per un totale di **993.44** km (Tab. 1).



La parte meridionale del permesso è solo marginalmente interessata (10 kmq) dall'estensione del rilievo sismico 3D Monza (1991-92; kmq 281) programmato per i target mesozoici e terziari.

Sono state utilizzate come sorgenti di energia sia l'esplosivo che il vibroseis; quest'ultima nell'area antropizzate. Ciò ha consentito l'impiego di nuove tecnologie per l'acquisizione slalom.

Nel 1994 è stato acquisito il rilievo sismico ad esplosivo Carate per un totale di 113 km.

Perforazione

Nell'area del permesso, nel corso del periodo di vigenza dell'esclusività di ricerca ENI, è stato perforato il pozzo Lesmo 1 (1964 - P.F. 855 m) con obiettivo Terziario (Tab. 1).

Il pozzo è risultato sterile.

Costi pregressi

I costi pregressi attualizzati al 1997 inerenti le attività svolte da AGIP, sono i seguenti:

- | | | |
|---|--------------|------------------|
| - Perforazione | circa 1.000 | Millioni di Lire |
| - Acquisizione ed elaborazione sismica 2D | circa 35.700 | Millioni di Lire |

3.2 Attività di ricerca valida ai sensi dell'Art. 27, comma 3

Art. 27, 3/a - Perforazione per la quale è stata presentata istanza ai sensi del D.P.R. n° 526 del 18.04.94



- Sondaggio Rovagnate 1

Classificazione : pozzo esplorativo
Ubicazione : ca. 1 Km a SW dell'abitato di Rovagnate
Obiettivi minerari : Dolomia Principale
Profondità finale : 4000 m

Status Autorizzativo

Il sondaggio denominato Rovagnate 1 fa parte del programma biennale di ricerca nella zona di esclusiva ENI ai sensi dell'art. 10 del DPR n° 526 del 18.04.94. Il relativo Rapporto Ambientale è stato trasmesso Ministeri competenti il 13 Marzo 1995, Prot. n. 2026/VIA/A.O 13.S. Con comunicazione del 23.01.96 Prot. n. 507/VIA/A.1.11 il Ministero dell'Ambiente ha disposto che per detto pozzo si provveda a redigere uno Studio di Impatto Ambientale (S.I.A) secondo l'allegato III/C del DPR n° 526 del 18 Aprile 1994.

- Sondaggio Sernovella 1

Classificazione : pozzo esplorativo
Ubicazione : ca. 2 Km a SW dell'abitato di Paderno D'Adda
Obiettivi minerari : Dolomia Conchodon
Profondità finale : 6300 m

Status autorizzativo

Il sondaggio denominato Sernovella 1 fa parte del programma biennale di ricerca nella zona di esclusiva ENI ai sensi dell'art.10 del DPR n° 526 del 18.04.94. Il relativo Rapporto Ambientale è stato trasmesso ai Ministeri competenti il 13 Marzo 1995. Prot. n. 2026/VIA/A.O 13. Con comunicazione del 23/1/1996 Prot. 507/VIA/A.1.11 il Ministero dell'Ambiente ha disposto che per detto pozzo si dovrà provvedere a stilare uno Studio di impatto ambientale (S.I.A) secondo le modalità dell'allegato III/C al DPR n° 526 del 18 Aprile 1994.



Art. 27, 3/c - Rilevamento sismico autorizzato, in corso o ultimato in data non anteriore al 01.01.94

- Programma di prospezione sismica "Carate Brianza" (km 113)

Tale rilievo sismico fa parte del programma biennale di prospezione nella zona di esclusiva ENI ai sensi dell'art. 10 del DPR n° 526 del 18.04.94 (Fig. 6).

n° linee : 9
Km complessivi : 113
contrattista : DGS 1 / SIAG 1
inizio lavori : 04.07.94
fine lavori : 19.07.94
copertura : 34
sorgente : esplosivo

Per questo rilievo è stata utilizzata una particolare tecnica di acquisizione, già sperimentata con successo nel 1993, consistente nel posizionare le cariche al di sotto della F.ne Ceppo, al fine di minimizzare il disturbo di questa formazione superficiale sui dati sismici.

Tale tecnica ha permesso di ottenere dati nuovi e determinanti per l'attività esplorativa.

Art. 27, 3/d - Rielaborazione sismica ultimata in data non anteriore al 01.01.94 (Fig. 6)

- Rielaborazione sismica "Brianza" (incluso nel progetto Gambolò-Brianza - km 44)

Rielaborazione relativa a n° 3 linee sismiche per un totale di 44 km di cui 25 nel permesso (Fig. 6)

Data inizio : 01.02.95 (Telex Agip/Elsi rif. n° 110/95 del 14.03.95 ad UNMIG Bologna - All. 2)

Data fine : 29.02.96 (Telex Agip/Elsi rif. n° 119/96 del 13.03.96 ad UNMIG Bologna - All. 3)

Contrattista : Servizi specialistici di sede

Obiettivo della rielaborazione: miglioramento del rapporto segnale/disturbo per una più efficace interpretazione strutturale.



- Rielaborazione sismica "Monza" (95 km)

Rielaborazione relativa a n°7 linee sismiche per un totale 95 km di cui 18 nel permesso (Fig. 6)

Data inizio : 11.09.9 (Telex Agip/Elsi rif. n° 382/96 del 30.09.96 ad UNMIG Bologna - All. 4)

Data fine : 17.12.96 (Telex Agip/Elsi rif. n° 507/96 del 17.12.96 ad UNMIG Bologna - All. 5)

Contrattista : Compagnie Generale de Geophysique Massy -Parigi

Obiettivo della rielaborazione: miglioramento del rapporto segnale/disturbo per una più efficace interpretazione strutturale.



4.0 PROGRAMMA LAVORI ED INVESTIMENTI

Il programma lavori durante il periodo di attribuzione del permesso (6 anni) comprende l'esecuzione del pozzo Rovagnate 1 dal cui esito dipenderà l'eventuale perforazione del pozzo Sernovella 1; per entrambi è già stata attivata la procedura del D.P.R. n° 526 del 18.04.94:

- * **Rovagnate 1** (F.P. previsto 4000 m)
 - Rapporto Ambientale inviato ai Ministeri competenti il 13 Marzo 1995.
 - Richiesta del 23 Gennaio 1996 del Ministero dell'Ambiente di redigere uno Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.)
 - S.I.A. in corso.

Gli investimenti previsti ammontano a **25.100 Milioni di Lire** (Lit. 1997) così suddivisi:

- Revisione dati geologici	100	Milioni di Lire
- Perforazione (1 pozzo espl.)	25.000	Milioni di Lire
	<hr/>	
Totale investimenti	25.100	Milioni di Lire
	=====	



TABELLE

PERMESSO MISSAGLIA				
POZZI PERFORATI				
NOME POZZO	PROFONDITA (metri)	CLASSIFICAZIONE	ESITO MINERARIO	DATA FINE PERFORAZIONE
LESMO 1	855	NFW	DRY	26/05/64
TOTALE METRI PERFORATI	855			





FIGURE



PERMESSO "MISSAGLIA"

Carta Indice

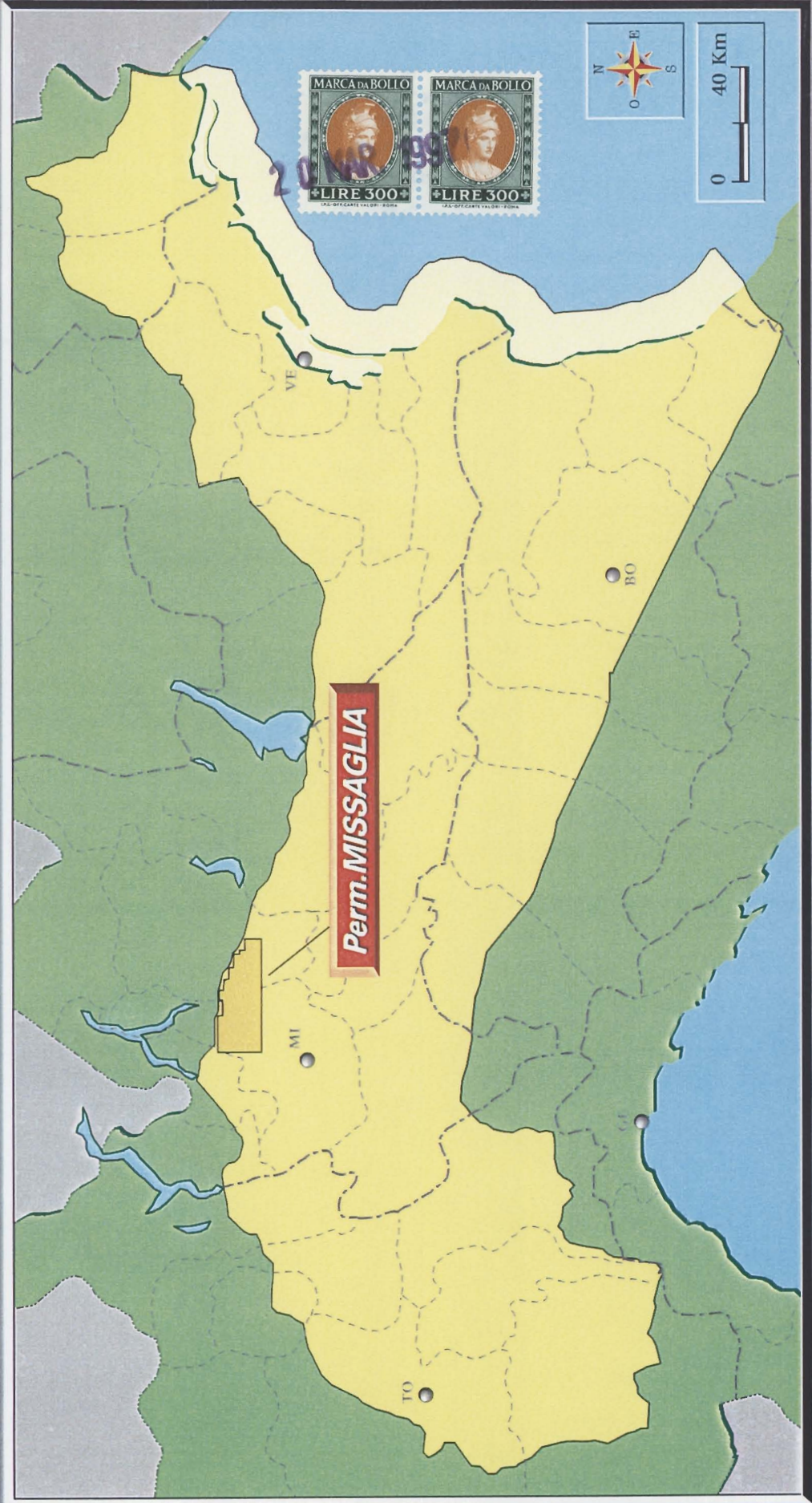


Fig. 1

PERMESSO MISSAGLIA VERTICI E COORDINATE

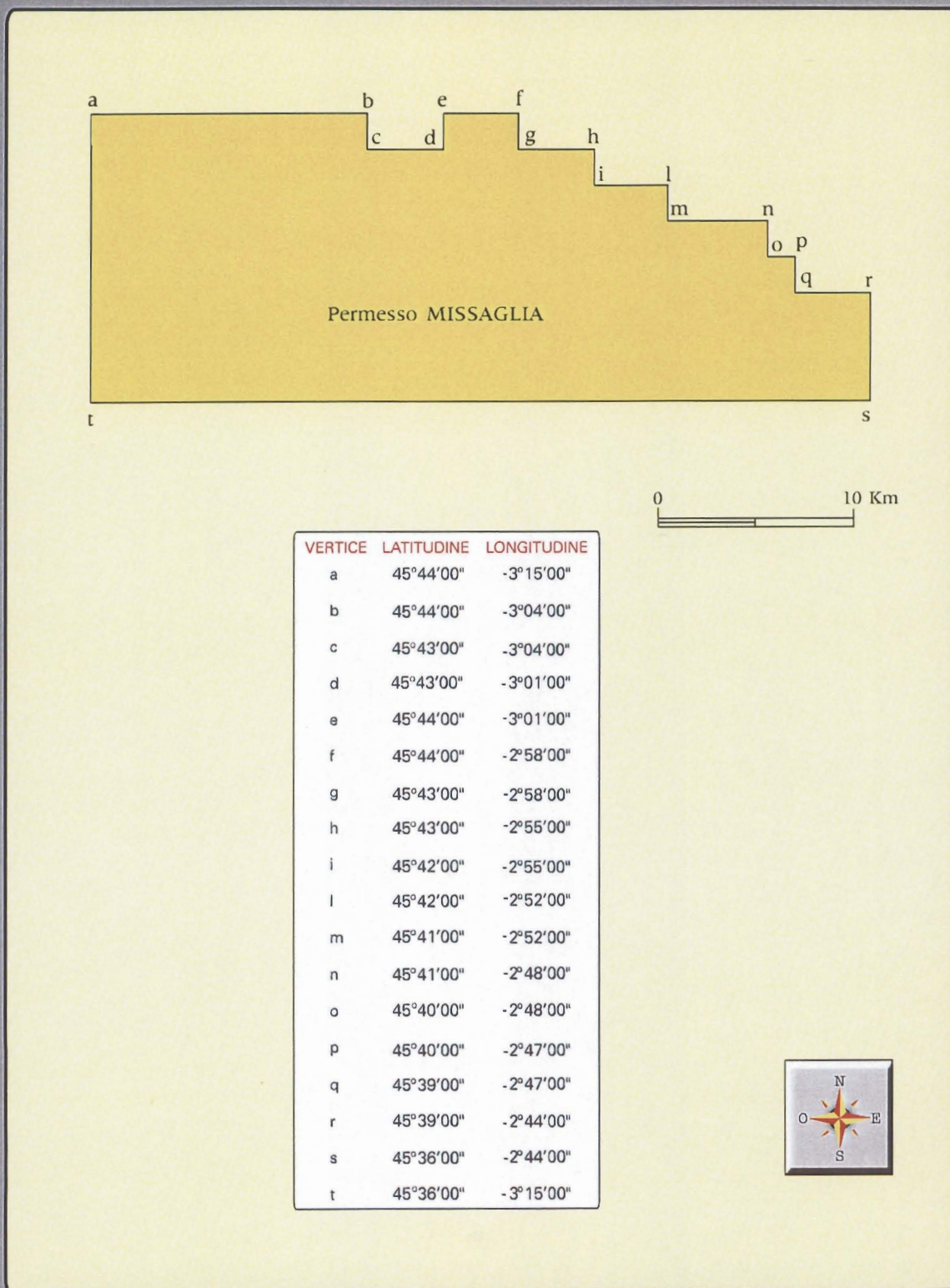
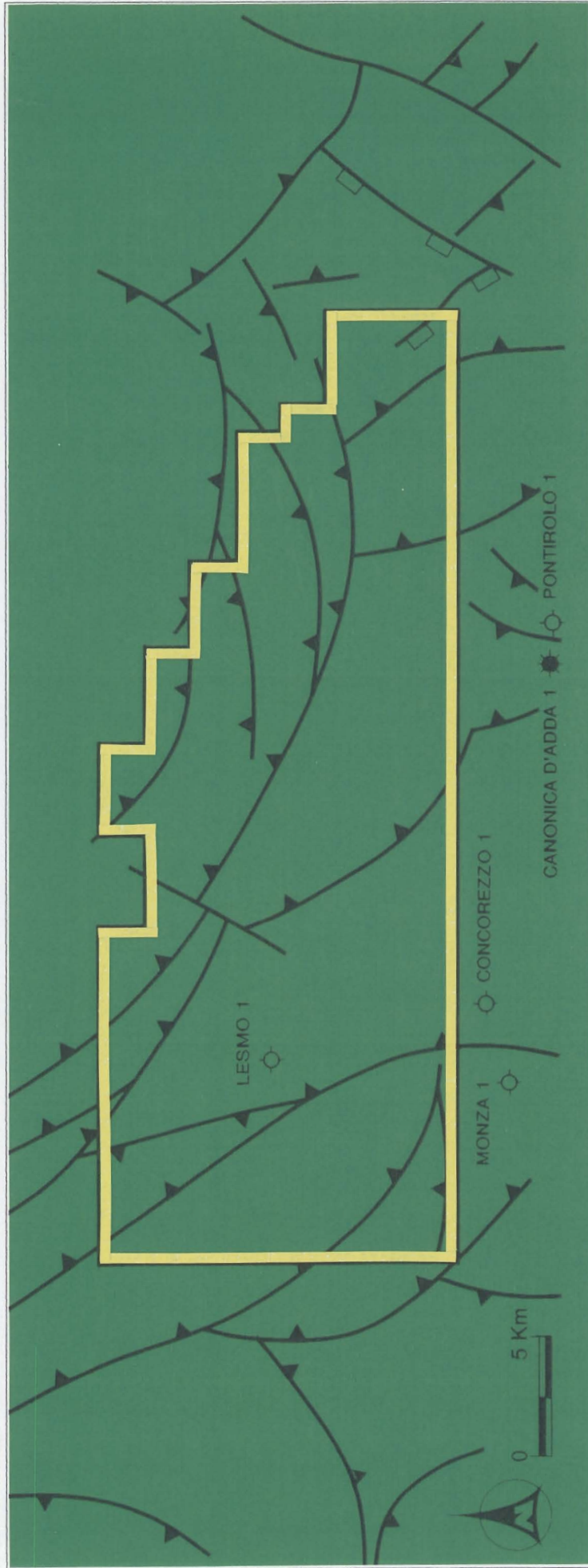


Fig. 2



Permesso "MISSAGLIA"
SCHEMA STRUTTURALE



- Faglia diretta
- Faglia inversa
- Faglia trascorrente
- Margine Sudalpino Occidentale

Fig. 3



Permesso "MISSAGLIA"

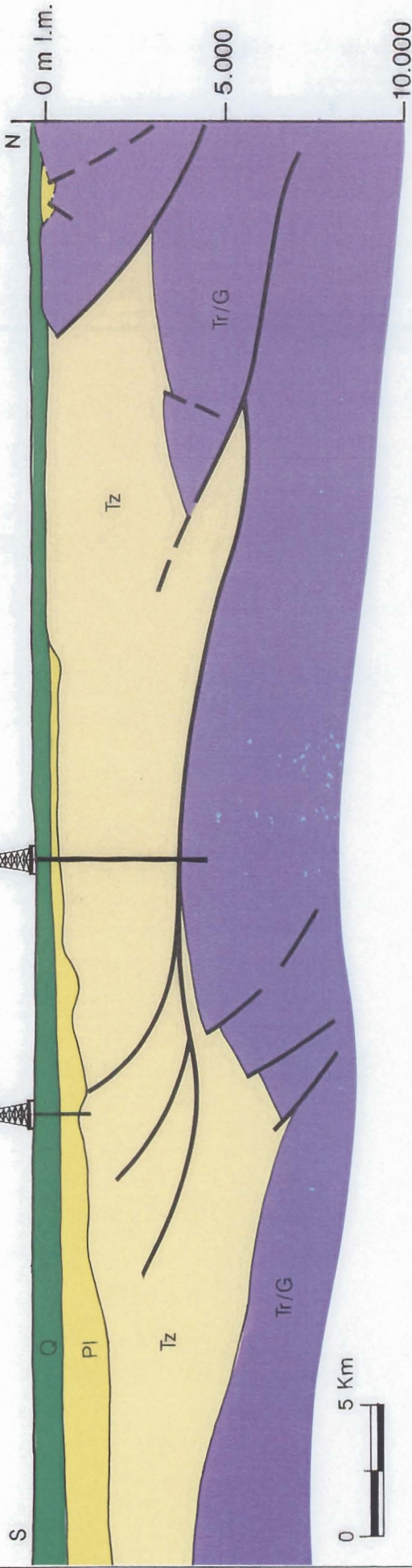
SEZIONE GEOLOGICA SCHEMATICA



Permesso "MISSAGLIA"

CERNUSCO 2

SEREGNA 1



Q - Quaternario

Tz - Terziario

PI - Pliocene

Tr/G - Triassico - Giurassico

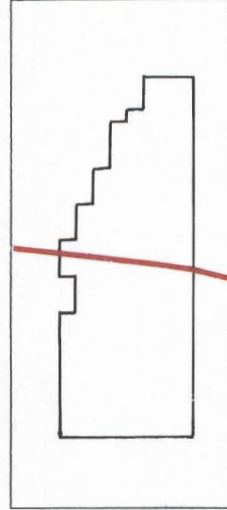


Fig. 4

Permesso "MISSAGLIA" 2

SCHEMA LITOSTRATIGRAFICO

ETA'	FORMAZIONE	LITOLOGIA		
OLOCENE	ALLUVIONE			
PLEISTOCENE	mb. sup. complesso regressivo			
	mb. inferiore			
PLIOCENE	ARG. SANTERNO			
MESSINIANO	GHIAIE DI SERGNANO <small>F.ne CAVIAGA</small>			
MIOCENE	GRUPPO GONFOLITE / GRUPPO GALLARE			
OLIGOCENE				
PALEOCENE	FLYSCH LOMB. / SCAGLIA			
CRETACEO	SASS. DELLA LUNA / MARNE DI BRUNTINO			
	MAIOLICA			
GIURASSICO	SELCIFERO LOMB. / ROSSO AMMONITICO L.			
	MEDOLO			
	DOLOMIA ZANDOBBIO			
TRIASSICO	DOLOMIA CONCHODON			
	CZU / A. RIVA d S. / C. ZORZINO			
	DOLOMIA PRINCIPALE			
	F.ne S. GIOVANNI B. / F. GORNO / METALL. BG.			
	WENGEN / BUCHENSTEIN / PREZZO			
	CALCARE DI ANGOLO			
	CARNIOLA BOVEGNO / SERVINO			
	INFER.			
	PERMIANO		COLLIO / PIAMB.	
	CARBONIFERO		SCISTI DEI LAGHI	

non in scala
spessori indicativi

Fig. 5

PERMESSO MISSAGLIA DIRITTI ACQUISITI (Art.27)

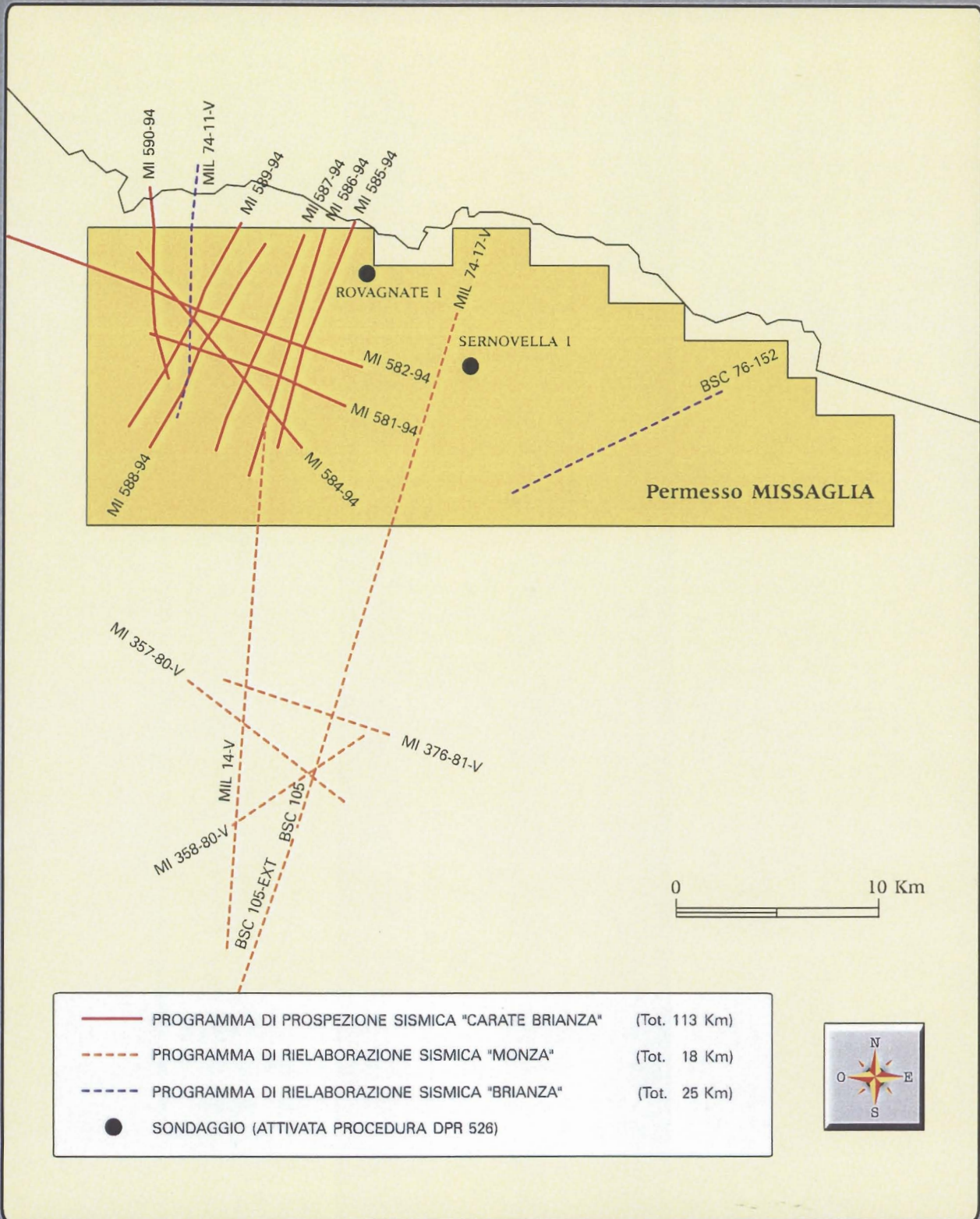
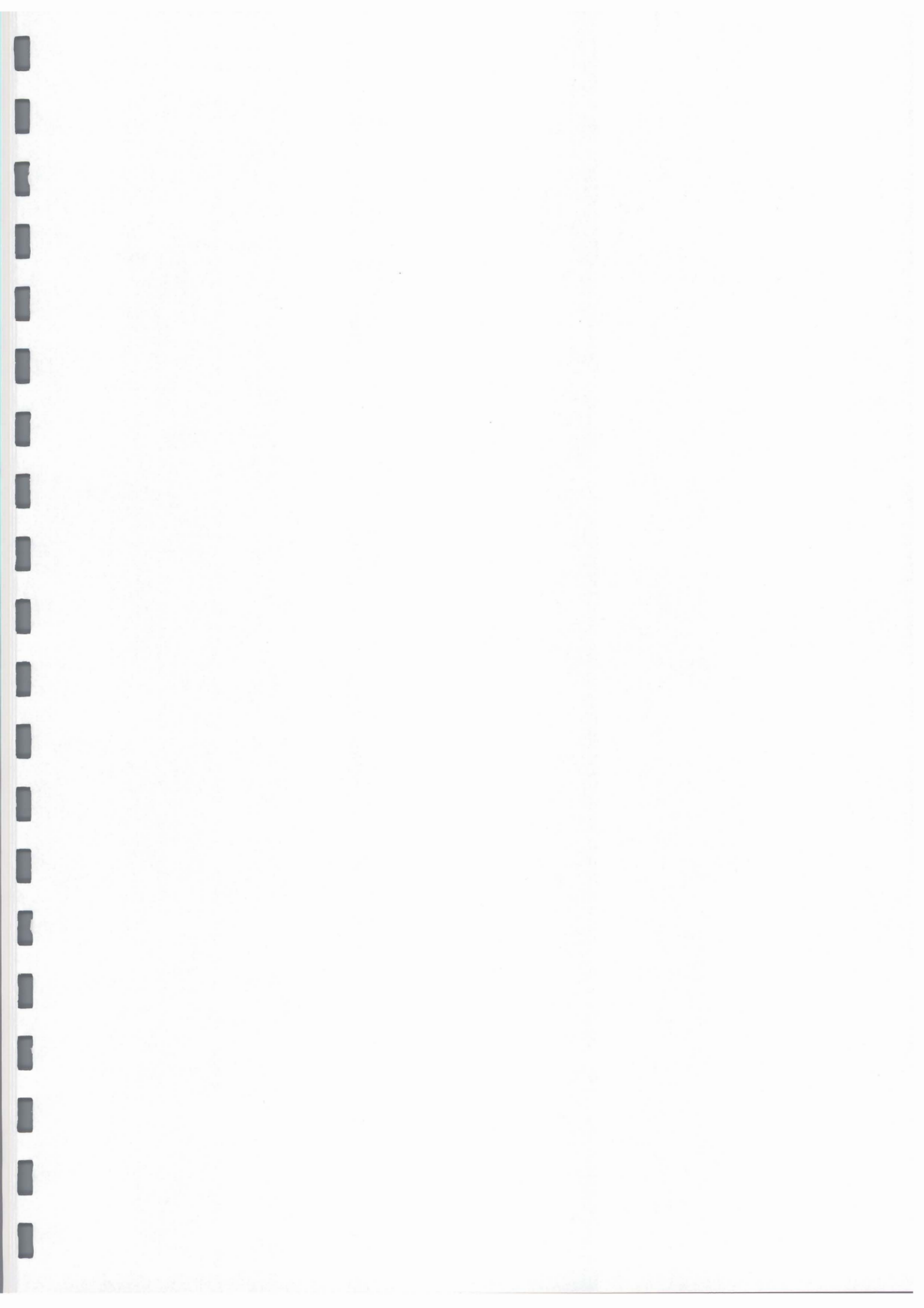


Fig. 6





Permesso "MISSAGLIA"

TELEX AGIP - UNMIG



ZCZC 204RJC
TG599
.006 310460 I ELSI MOENGLI

U.N.M.I.G.
SEZIONE DI BOLOGNA
VIA ZAMBONI 1
40126 BOLOGNA

NS. RIF. 110195 STOP
OGGETTO ELABORAZIONE DATI SISMICI INIZIATI IN AGIP S.p.A.
NELLA UNITA ELSI NEL 1995 STOP
PROGETTO GABICCE REPR. DATA INIZIO 03.01.95 STOP
PROGETTO RICCADINA DATA INIZIO 13.02.95 STOP
PROGETTO SEBINO VAL SABBIA DATA INIZIO 18.01.95 STOP
PROGETTO GAMBOLO BRIANZA REPR. DATA INIZIO 01.02.95 STOP

AGIP ELSI

MESSAGGIO DI SERVIZIO											
GIP s.p.a.			CENTRO SPESA O COMMESSA			310460			1		
MESSAGGIO PRIVATO											
LSI			MATRICOLA			IMPIEGATI			2		
TE MORENGHI						OPERAI			3		
						TELEFONO DIRIGENTI			4		
<input checked="" type="checkbox"/> TELEX O TELEGRAMMA (*) <input type="checkbox"/> TELEGRAMMA (**) QUALIFICA MESSAGGIO <input checked="" type="checkbox"/> ORDINARIO <input type="checkbox"/> URGENTE											

ATO AL CENTRO ESCRIVENTI	DATA	TIPO E NUMERO MESSAGGI	QUALIFICA	STATO	NUMERO PAROLE E DURATA	NUMERO PROGRESSIVO DESTINAT.
--------------------------	------	------------------------	-----------	-------	------------------------	------------------------------

INATARIO U.N.M.I.G. SEZIONE DI BOLOGNA
E
INAZIONE VIA ZAMBONI 1 40125 BOLOGNA

Testo
NS. RIF. 110 /95

OGGETTO: Elaborazione dati sismici INIZIATI in AGIP s.p.a. nella
unita ELSI NEL 1995

PROGETTO	DATA INIZIO
GABICCE REPR.	03/01/95
RICCADINA (RIZZAZZA)	13/02/95
SEBINO VAL SABBIA	18/01/95
GAMBOLO - BRIANZA REPR.	01/02/95

P.C.
BOAN Rag. PACE

14/03/95

Il messaggio viene trasmesso come telex quando il destinatario è abbonato a tale servizio o è collegato alla rete del Gruppo; in caso contrario viene trasmesso come telegramma.

TIMBRE E FIRMA DI AUTORIZZAZIONE

ELSI
Im GIP



Permesso "MISSAGLIA"

TELEX AGIP - UNMIG



ZCZC 202RIC
TGS99
.006 310460 1 ELSI/GEOF GRONDA

U.N.M.I.G.
SEZIONE DI BOLOGNA
VIA ZAMBONI 1
40126 BOLOGNA

NS. RIF. 119/96 STOP
OGGETTO ELABORAZIONI DATI SISMICI FINITI 1996 STOP
PROGETTO GAMBOLO REPR. (95021A) DATA FINE 29.02.96 STOP
Della Direzione Sismica "ELSI/GEOF"
AGIP ELSI

1 SOCIETA' <u>AGIP S.P.A.</u>					11 12 CENTRO SPESA O COMMESSA <u>310460</u> 1		<input checked="" type="checkbox"/> TELEX O TELEGRAMMA (**)	
2 SERVIZIO <u>ELSI/GEOF</u>					MESSAGGIO PRIVATO		<input type="checkbox"/> TELEGRAMMA (**)	
3 RICHIEDENTE <u>GRONDA</u>					MATERICOLA		QUALIFICA MESSAGGIO	
4 TELEFONO DIRIGENTI					IMPIEGATI		ORDINARIO <input checked="" type="checkbox"/> URGENTE <input type="checkbox"/>	
5 OPERAI					3			
6					4			

13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
RISERVATO AL CENTRO TELESCRIVENTI	DATA	TIPO E NUMERO MESSAGGI	QUALIFICA	STATO	NUMERO PAROLE DURATA	NUMERO PROGRESSIVO DESTINAT.						

DESTINATARIO U.N.M.I.G. SEZIONE DI BOLOGNA
E
DESTINAZIONE VIA ZAMBONI, 1 - 40126 BOLOGNA

Testo
OGGETTO: ELABORAZIONI DATI SISMICI FINITI 1996

NS RIF 119/96
PROGETTO DATA FINE

GAMBOLO REPR (95021A) 29/02/96

E.P.C.
BOUG/RAG PACE

Data 13/03/96

TIMBRO E FIRMA DI AUTORIZZAZIONE

ELSI
Delf. Conticini
[Signature]

- ** Il messaggio viene trasmesso come telex quando il destinatario è abbonato a tale servizio o è collegato alla rete del Gruppo; in caso contrario viene trasmesso come telegramma.
- ** Il messaggio viene trasmesso come telegramma anche se esiste la possibilità di inoltrarlo come telex.



Permesso "MISSAGLIA"

TELEX AGIP - UNMIG



ZCZC 029RIC
TG599
.006 310460 I ELSI R. GRONDA

U.N.M.I.G.
SEZIONE DI BOLOGNA
VIA ZAMBONI 1
40126 BOLOGNA

RIF. 382/96 STOP
OGGETTO ELABORAZIONE DATI SISMICI INIZIATI 1996
RICHIESTA DI ESONERO DALLA CORRESPONSIONE DELLE ROYALTIES
ANNO 1996 ART. 26 LEGGE 9 GENNAIO 1991 N. 9 STOP
PROGETTO MONZA '96 REPR. (96096A) DATA INIZIO 11.09.96 STOP
PROGETTO RAPAGNANO PROC. (96091A) DATA INIZIO 15.09.96 STOP
PROGETTO RAPAGNANO REPR. (96103A) DATA INIZIO 17.09.96 STOP
AGIP ELSI

SOCIETA' AGIP S.P.A.
SERVIZIO ELSI CENTRO SPESA 310460
RICHIEDENTE R. GRONDA

DESTINATARIO U.N.M.I.G. SEZIONE DI BOLOGNA
E
DESTINAZIONE VIA ZAMBONI, 1 - 40126 BOLOGNA

RIF. 382/96

OGGETTO : ELABORAZIONE DATI SISMICI INIZIATI 1996
RICHIESTA ESONERO DALLA CORRESPONSIONE DELLE
ROYALTIES - ANNO 1996 - ART. 26 LEGGE 9 GENNAIO 1991
N. 9

PROGETTO	DATA INIZIO
MONZA '96 REPR. (96096A)	11/09/96
RAPAGNANO PROC. (96091A)	15/09/96
RAPAGNANO REPR. (96103A)	17/09/96

E.P.C.
CONG / RAG. PACE
PIEA
PIEC

Il Responsabile
Dr. F. Conticini

F. Conticini

30/09/96



Permesso "MISSAGLIA"

TELEX AGIP - UNMIG



SOCIETA' AGIP S.P.A.
SERVIZIO ELSI CENTRO SPESA 310460
RICHIEDENTE R. GRONDA

DESTINATARIO U.N.M.I.G. SEZIONE DI BOLOGNA
E
DESTINAZIONE VIA ZAMBONI, 1 - 40126 BOLOGNA

RIF. 507 /96

**OGGETTO : ELABORAZIONE DATI SISMICI
PROGETTO MONZA REPROCESSING.
COMUNICAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI**

Vi comunichiamo che in data odierna, abbiamo completato la rielaborazione sismica di n. 7 linee (BSC-105; BSC-105EXT; MI-357-80V; MI-358-80V; MI-376-81; MIL-14V; MIL-74-17V;) relative al progetto in oggetto.
Il lavoro continuerà anche per l'anno 1997.

E P.C.
CONG / RAG. PACE
PIEA

Il Responsabile
Dr. F. Conticini

17/12/96